UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Fieldwork

2021-3-E3901N055

Obiettivi formativi

Il percorso si propone di:

- favorire e sostenere la connessione tra teoria e prassi,

- offrire stimoli e spunti di riflessione per affrontare in termini critici l'esperienza svolta presso le singole sedi di tirocinio,

- accompagnare gli studenti nell'assunzione di una crescente autonomia nella gestione dei compiti e degli strumenti professionali con particolare attenzione al rapporto con l'utenza che costituisce il fuoco dell'esperienza di tirocinio di III anno,

- aiutare gli studenti a riconoscere e gestire le emozioni e a rielaborare i vissuti,

- proporre esperienze innovative che possano costituirsi come stimoli nella identificazione di buone pratiche e nella costruzione dell'identità professionale,

- alimentare la capacità di autovalutazione degli studenti.

Contenuti sintetici

Vengono effettuati richiami ai modelli teorici, ai principi professionali e deontologici, al processo metodologico, alle tecniche e agli strumenti utilizzati dall'assistente sociale, a particolari aree di intervento nonché a elementi riguardanti il quadro istituzionale e normativo e i modelli organizzativi dei servizi. Costante è la rielaborazione

dell’esperienza di tirocinio.

Programma esteso

1. Declinazione di aspetti normativi, di pianificazione ed operativi delle principali organizzazioni nelle quali opera l’assistente sociale,

2. Importanza dell’accoglienza all’interno dei servizi sociali,

3. Costruzione di una cassetta degli attrezzi a supporto del lavoro dell’Assistente Sociale. Si annoverano, a titolo esemplificativo: traccia per la raccolta di dati quali-quantitativi utili ad una analisi della situazione sociale, strategie atte a gestire le emozioni, traccia per la stesura di relazioni socio-assistenziali,

4. Attuazione di role playing di colloqui/riunioni di equipe e confronto in plenaria,

5. Applicazione di alcuni modelli di servizio sociale a dei casi di servizio sociale,

6. Costante rielaborazione critica dell’esperienza di tirocinio,

7. Presentazione in aula di esperienze innovative: eventi seminariali con il coinvolgimento di operatori/utenti dei servizi.

Prerequisiti

- Aver superato il tirocinio del II anno,

- È data per acquisita la conoscenza sia teorica che pratica delle attività professionali legate alla dimensione organizzativa e alle attività dei servizi sociali di base, previste come programma di studio del II anno. Oltre alla capacità di cogliere gli aspetti organizzativi e normativi del funzionamento di un servizio, le attività di tenuta della documentazione professionale, scrittura di relazioni è data per acquisita una buona capacità di osservazione del contesto, nella realizzazione di colloqui di segretariato e prima accoglienza e di attivazione di contatti con e conoscenza della rete dei servizi,

- Conoscenza di base della metodologia del servizio sociale e dei principi etici e deontologici,

- Capacità di distinguere i contesti d’intervento dell’assistente sociale con le relative differenze,

- Acquisizione di contenuti teorici di diritto e di metodologia della ricerca.

Metodi didattici

Nel corso delle lezioni viene svolto un lavoro che favorisce la partecipazione attiva e consapevole degli studenti e che utilizza:

? tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi e situazioni legate all'esperienza di tirocinio, su cui avanzare ipotesi e possibili soluzioni,

? tecniche simulative (role playing - simulazioni),

? tecniche di produzione cooperativa,

? tecniche di riproduzione operativa (esercitazioni- produzione di griglie…),

? narrazioni delle esperienze.

Gli studenti contribuiscono attivamente all'esposizione e trattazione degli argomenti oggetto di lavoro, sia con contributi individuali sia con produzioni di piccolo gruppo, utilizzando le esperienze di tirocinio, i contributi teorici e gli strumenti forniti dai docenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli apprendimenti vengono verificati attraverso:

- la partecipazione dello studente alle attività d'aula,
- la valutazione dell'esperienza di tirocinio effettuata da supervisore,
- una relazione conclusiva dello studente,
- un colloquio finale con il docente di Guida.

Il giudizio del percorso di Guida al tirocinio contribuisce, in termini ponderati al voto della materia di Metodi e tecniche del servizio sociale II.

Nel periodo di emergenza Covid-19 le lezioni si svolgeranno, se possibile, in modalità mista: parziale presenza e lezioni in videoconferenza sincrone.

Nel periodo di emergenza Covid-19 il colloquio intermedio e finale saranno solo telematici.

Testi di riferimento

Allegri E., Palmieri P., Zucca F. *Il colloquio nel servizio sociale* Carocci, Roma, 2006;

Campanini A. (a cura di) *Gli ambiti di intervento del servicio sociale*, Carrocci Faber, Roma (2020)

Fargion S. *Il metodo del servizio sociale. Riflessioni, casi e ricerche* Carocci, Roma, 2013;

Folgheraiter F., Cappelletti P. (a cura di) (2011), Natural helpers. Storie di utenti e familiari esperti, Erickson, Trento;

Mattera *Brutte Storie, bella gente. Incontri ordinari di una professione straordinaria* G. (2018), San Paolo Edizioni;

Sicora A., *Errore e apprendimento nelle professioni di aiuto,* Maggioli editore, (2010);

Thompson N. (2016), *Lavorare con le persone. Far emergere il meglio dalle relazioni,* Erickson, Trento;

Si farà riferimento ai testi già presenti in bibliografia nel corso di Guida al tirocinio di 1° e 2° anno e di Principi e Metodi I e II. Altri approfondimenti vengono indicati durante il corso